

Milano, 14 dicembre 2023

Al Commissario Straordinario
ASP IMMES e PAT
Prof. Avv. Francesco Paolo Tronca
Sede

All'Organismo Indipendente di
Valutazione
ASP IMMES e PAT
Sede

Oggetto: relazione annuale di attuazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.

L'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio ("ASP IMMES e PAT" o "Ente" o "Azienda"), con provvedimento del Consiglio di Indirizzo DC n. 3=1 del 30 marzo 2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 -2025 dell'ASP IMMES e PAT" (di seguito, il "PIAO") ha adottato il documento prescritto.

Il PIAO è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente in data 11 aprile 2023, in data 11 aprile 2023 è stato diffuso a mezzo della intranet aziendale e in pari data diffuso a mezzo e-mail individuale a tutti i dipendenti anche con l'indicazione del *link* attraverso il quale consultare i documenti allegati e pubblicato nella sezione "Documenti" del Portale del Dipendente.

Con il PIAO è stato pubblicato anche un modulo dando così la possibilità a chiunque di promuovere osservazioni e/o proposte al PIAO stesso, per favorire un alto grado di partecipazione da parte di tutti i cittadini alle attività dell'Amministrazione: si segnala che non sono pervenute comunicazioni.

La presente Relazione, sulla base delle previsioni contenute nel PIAO per il periodo 2023-2025 e nelle griglie di valutazione del rischio corruttivo allegate ad esso, offre un sintetico *reportage* sull'attività svolta nel corso dell'anno 2023, fermo restando che un ulteriore resoconto verrà formalizzato, trasmesso e pubblicato nel rispetto delle modalità indicate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC").

Infatti, con comunicazione del Presidente del giorno 8 novembre 2023, pubblicata sul sito internet di ANAC, "Al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione della Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche quest'anno l'Autorità ha valutato opportuno prorogare al 31 gennaio 2024 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i RPCT sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012".

La presente Relazione descrive, dunque, in sintesi l'attività svolta nel 2023 e non dettaglia tutte le singole misure previste dal PIAO (per la parte di competenza dello scrivente RPCT) né tutti gli adempimenti adottati in materia di trasparenza e anticorruzione, elementi di cui si darà più puntuale indicazione nel report previsto per il mese di gennaio 2024 in ossequio alle disposizioni di ANAC sopra richiamate.

www.iltrivulzio.it

1

ASP IMMES e PAT

Via Marostica 8, 20146 Milano Tel. 02.4029.1

E-mail ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.it

PEC ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



In relazione al programma formativo, è opportuno precisare che sin dall'inizio dell'anno, seguendo quanto indicato nel cronoprogramma delle competenze/adempimenti inserito nel PIAO, il sottoscritto ha convocato, con comunicazione del 31 gennaio 2023, i capi UOS e UOC per definire "le procedure per selezionare e formare i dipendenti operanti nei settori esposti alla corruzione" ad un incontro programmato per il giorno 8 febbraio 2022. In questa occasione, sono stati coinvolti i dirigenti in merito agli argomenti che potranno essere oggetto di formazione del corso annualmente programmato in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy per l'anno 2023. Successivamente, sono stati invitati (il 22 febbraio 2023) ad un ulteriore incontro, il 7 marzo 2023, nel quale sono stati illustrati nel dettaglio gli argomenti.

Fin dai primi mesi dell'anno, pertanto, si è proposto ai destinatari un corso di formazione sulle misure generali e specifiche per prevenire i rischi corruttivi, dando rilievo ad alcuni istituti e approfondendo aspetti specifici di regolamentazione, che sono stati oggetto - da parte dell'Ente - di aggiornamento per recepimento di norme di legge (es. Codice etico e di Comportamento dei dipendenti, collaboratori e consulenti). Si è cercato, dunque, di collegare gli aspetti relativi all'anticorruzione e alla trasparenza ai regolamenti in materia di protezione dei dati personali che si devono rispettare anche per evitare episodi, genericamente intesi, di "mala administration".

Il corso con applicazioni pratiche e concrete per tutto il personale dell'Ente stesso, adatto e fruibile da tutto il personale, ha avuto ad oggetto complessivamente regolamenti/disposizioni/prescrizioni già in essere che i dipendenti e collaboratori sono tenuti ad osservare anche per prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi (es. il Codice etico e di comportamento dei dipendenti, collaboratori e consulenti, le Linee Guida per un corretto utilizzo degli strumenti informatici aziendali), tutelando i dati personali e particolari che trattano nell'esercizio delle proprie funzioni. Per quanto riguarda l' "anticorruzione e trasparenza", si è data una descrizione delle misure generali (es. norme sull'istituto del conflitto di interessi e sulla tutela del whistleblowing) che possono (e devono) essere attuate per prevenire i fenomeni corruttivi, quali strumenti in grado di prevenire o contrastare fenomeni corruttivi.

Anche quest'anno, ciò è stato realizzato presentando un *Vademecum* che i responsabili di unità organizzativa hanno utilizzato per tendere ad una conforme formazione in tutti gli ambiti interni all'Ente ed è stato predisposto un questionario per verificare l'apprendimento dei contenuti del corso.

In questo modo è stato possibile dare concreta attuazione alla parte del PIAO (sempre di competenza dello scrivente RPCT) dell'ASP IMMES e PAT relativamente alla formazione, incentrato sui temi dell'etica e della trasparenza nella Pubblica Amministrazione, sulla diffusione dei contenuti del PIAO stesso, all'interno delle articolazioni aziendali, nonché il grado di apprendimento delle notizie e informazioni illustrate.

Si è proceduto, dapprima, ad incontrare i dirigenti e i responsabili delle Unità Organizzative per un numero complessivo di 54 Dirigenti/Responsabili di UOC e UOS/Responsabili di strutture organizzative sanitarie/amministrative/tecniche e referenti, ai quali sono state illustrate le modalità di formazione ampliando l'ambito delle materie trattate: tali incontri, di durata di circa 3 ore ciascuna, si sono tenuti nei giorni, 10 maggio 2023 e 25 maggio 2023. A tutti i partecipanti è stato somministrato un test/questionario di n. 10 domande a risposta multipla per valutare l'efficacia del corso e il grado di apprendimento che è stato complessivamente positivo.

I Dirigenti e i referenti hanno, quindi, singolarmente tenuto dei corsi di aggiornamento al personale dell'unità organizzativa di riferimento nel periodo compreso da giugno a novembre 2023. Alle predette iniziative di formazione, quindi, hanno partecipato complessivamente, rispetto alla formale presenza in servizio alla data del 30 novembre 2023 di n. 1175 unità (n. 978 contratti di lavoro subordinato, n. 169 contratti di lavoro autonomo, n. 28 contratti in somministrazione), il 88,85 % del personale esposto al rischio corruttivo pari a n. 1044 persone.

In tema di trasparenza si dà atto brevemente come lo scrivente abbia collaborato attivamente e proficuamente con l'Organismo Indipendente di Valutazione ("OIV") che ha verificato la correttezza, la completezza, l'aggiornamento, il formato dei dati pubblicati sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g) del D.Lgs. 150/2009. L'OIV ha dovuto considerare la pubblicazione delle informazioni sul sito internet dell'Ente alla data del 30 giugno 2023 e le risultanze e la relativa attestazione è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto-sezione di primo livello "Controlli e rilievi sull'amministrazione", sotto-sezione di secondo livello "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", "Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione"), in data 21 luglio 2023, come da delibera ANAC n. 203/2023.

In particolare, l'attività di relazione a favore dell'OIV si è concentrata sui dati riguardanti: (i) disposizioni generali, (ii) personale, (iii) bandi di concorso, (iv) provvedimenti, (v) bandi di gara e contratti, (vi) bilanci, (vii) opere pubbliche, (viii) altri contenuti – registro degli accessi (Linee guida ANAC determinazione n. 1309/2016), (ix) altri contenuti – Prevenzione della corruzione.

Lo scrivente si è fatto parte diligente sollecitando tutte le aree nel reperimento delle informazioni obbligatorie per legge soggette a pubblicazione e ad aggiornamento, dando costante supporto e ottenendo da ogni settore coinvolto adeguata disponibilità ed impegno tanto che l'attività di supervisione dell'OIV si è conclusa con una valutazione complessivamente favorevole ad eccezione solo di un unico obbligo per il quale lo stato di completamento è stato attestato inferiore al "100%" e per alcuni suggerimenti inseriti nel campo "note" della griglia. La griglia di rilevazione e la ricevuta di acquisizione a sistema di ANAC della griglia è stata pubblicata nei termini nella sezione "Amministrazione Trasparente" (per la prima volta da quest'anno, l'OIV ai fini dello svolgimento delle verifiche sull'obbligo di trasparenza, ha utilizzato un'apposita applicazione web messa a disposizione sul sito di ANAC).

Con riferimento ad alcune attività per le quali l'OIV ha evidenziato al 30 giugno 2023 "carenze di pubblicazione nella colonna completezza di contenuto" e per altre ha preso atto nel campo "note" della scheda di monitoraggio delle modalità di pubblicazione delle informazioni per le quali ha suggerito anche diverse tecniche per la stessa pubblicazione, lo scrivente – proprio in relazione al ruolo ad esso riservato e agli obblighi ad esso imposti dalla predetta delibera – ha assunto le iniziative utili a superare le criticità segnalate dall'OIV ed a recepire quanto dall'OIV stesso suggerito: quindi, la verifica effettuata nel mese di novembre dall'OIV ha avuto esito positivo e l'Ente ha ottenuto un punteggio pieno (pari al 100%) con riferimento alla voce "completezza del contenuto al 30/11/2023, superando quanto era stato verbalizzato nel mese di luglio.

La relativa tabella di monitoraggio sulla completezza di contenuto di ciascun documento, dato ed informazione, il documento di attestazione e la ricevuta di acquisizione a sistema di ANAC sono state pubblicate sul sito internet dell'Ente (nella sottosezioni sopra richiamata) in data 5 dicembre 2023.

Lo scrivente, sempre in detta materia, ha tempestivamente diffuso agli uffici interessati dalle disposizioni di ANAC con riferimento al "nuovo" codice degli appalti, il D.Lgs. 36/23, i regolamenti attuativi di ANAC e in data 4 dicembre 2023 ha organizzato un incontro nel quale ha illustrato brevemente le modalità con le quali gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici dovranno essere assolti dall'Ente a partire dal 1 gennaio 2024.

Per ciò che attiene più propriamente, l'ambito della materia dell'Anticorruzione, si illustrano sinteticamente, di seguito, le principali attività poste in essere dall'Ente.

Anche per l'anno 2023, è in essere l'analisi relativa alla nuova mappatura dei processi e della valutazione del rischio corruttivo seguendo le prescrizioni impartite dall'Allegato 1 al PNA 2019 di ANAC avente ad oggetto "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi".

Lo scrivente ha ricordato a tutti i responsabili delle Aree amministrative e sanitarie, in base a quanto stabilito dal PIAO, le attività relative alla mappatura e la valutazione dei rischi in programma in vista della redazione del successivo PIAO (cioè la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO): in particolare, alle Aree/Servizi che, secondo quanto indicato nel precedente PIAO, avevano già effettuato una nuova valutazione dei rischi, ha rammentato la necessità di utilizzare la stessa metodologia per permettere l'individuazione delle attività (e la loro valutazione sotto il profilo di rischio corruttivo) per alcuni dei processi già mappati e per le Aree/Servizi che non avevano già proceduto a mappare i processi, si è reso disponibile per affrontare la tematica e, quindi, permettere la mappatura dei processi e la relativa valutazione del rischio corruttivo.

In vista della pubblicazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024 - 2026, lo scrivente si renderà ancora disponibile alle Aree/Servizi al fine di finalizzare la mappatura dei processi e la valutazione dei rischi o di approfondire la mappatura e la valutazione già fatta e dare, quindi, il supporto necessario per questa attività.

Nel mese di ottobre 2023, lo scrivente ha ricordato ai capi UOS e capi UOC per le rispettive competenze, gli adempimenti del PIAO, così sintetizzabili: (i) resoconto sulle misure poste in essere e sui risultati conseguiti in esecuzione del Piano entro il 30 novembre di ogni anno, (ii) relazione sul monitoraggio dei rapporti fra l'azienda e i soggetti con i quali intercorrono rapporti aventi rilevanza economica, (iii) relazione sulle procedure di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio corruttivo.

Sono stata svolta una ampia attività di *auditing*.

In qualità di RPCT, lo scrivente ha effettuato, come ogni anno, n. 3 *audit* volti a verificare la correttezza di alcuni processi interni, proseguendo l'attività di *audit* iniziata negli anni precedenti. Da un'attività iniziale pensata come attività di monitoraggio dell'attività dell'Ente quale confronto con un soggetto terzo (un momento appunto di condivisione fra i soggetti deputati al controllo e i soggetti che svolgono l'attività al fine di prevenire la corruzione e dare la massima trasparenza all'agire amministrativo), come lo scorso anno, gli *audit* hanno avuto ad oggetto più nel dettaglio l'attività delle Aree coinvolte, per meglio approfondire e mappare i processi e le attività interne e per la verifica del rispetto delle norme e della regolarità delle attività operative.

Così, in data 13 dicembre 2023, con altro *audit* ha proceduto, con altro *audit* una serie di domande rivolte al personale dell'Area Alberghiero Economale e Provveditorato, a controllare l'attività della predetta Area inerente un affidamento diretto (a scelta per servizio o fornitura), una procedura negoziata (a scelta di servizio o fornitura) e una procedura aperta (a scelta tra servizi, fornitura e lavori).

In data 14 dicembre 2023 il RPCT ha verificato la procedura di acquisizione e selezione del personale in uso presso l'Ente intervistando il personale del Servizio Risorse Umane oltre a verificare altri aspetti attinenti a prescrizioni inserite nel PIAO.

I predetti due *audit* hanno, quindi, avuto ad oggetto attività che attengono più propriamente l'area amministrativa dell'Ente.

In data 13 dicembre 2023, affinché l'attività di supervisione del RPCT fosse estesa anche al settore sanitario, dunque, il RPCT ha previsto ed effettuato un ulteriore *audit* avente ad oggetto l'attività della UOS Farmacia, prendendo tra l'altro in esame, la procedura in essere organizzativa del Servizio Farmacia Aziendale.

Dagli *audit* non sono emerse criticità significative rispetto ai rischi corruttivi e, ritenuta l'utilità e l'importanza degli stessi per la mappatura dei processi interni e per la verifica del rispetto delle norme e della regolarità delle attività operative, lo scrivente anticipa che tali attività verranno programmate anche nel periodo di vigenza del PIAO, in quanto rappresentano un momento di crescita continua per tutti i soggetti che a vario

titolo agiscono all'interno dell'Ente.

Lo scrivente aveva già effettuato, seguendo un *iter* di programmazione di *Audit* più generale previsti dall'Ente, diversi *audit*, che per quel che attengono la presente relazione, riguardano la materia della trasparenza e della anticorruzione (oltre al tema della tutela dei dati personali). I predetti *audit* sono stati espletati nel mese di settembre (costituendo, quindi, un monitoraggio attraverso modelli operativi come previsto dal PIAO) e ripetuti per monitoraggio e implementazione in dicembre, intervistando le seguenti Aree / Servizi / Dipartimenti / UOS / UOC, in linea di continuità con gli anni precedenti: UOS Farmacia, (ex) RSA Onco Geriatria, (ex) UOC Cure Intermedie, Dipartimento Socio Sanitario, Servizio di Programmazione Economico – Finanziaria, Area Alberghiero Economale-Provveditorato, Servizio Risorse Umane, Servizio Patrimoniale Istituzionale e Servizio Patrimonio da Reddito. Nel mese di dicembre è stata altresì intervistata la UOC Geriatria 1, ponendo le basi per la valutazione di altre UOC che potranno essere oggetto di incontro anche in attuazione del prossimo PIAO.

Alcuni quesiti degli *audit* per quanto attiene la materia dell'anticorruzione, solo per dare una sintetica evidenza di quanto osservato e verificato hanno avuto ad oggetto: (i) alcuni adempimenti previsti dal PIAO 2023-2025, (ii) le misure generali e specifiche indicate nelle griglie con la mappatura dei processi e la valutazione dei rischi corruttivi, l'attuazione e la loro idoneità.

Con riguardo alla rotazione degli incarichi lo scrivente, in vista della redazione del PIAO e come previsto nello stesso, ha incontrato i Dirigenti competenti per analizzare il tema della rotazione e l'attuazione della stessa. Il Direttore del Dipartimento Tecnico Amministrativo ha condiviso un piano di rotazione del personale per l'anno 2024 tenendo in considerazione la *ratio*, i principi, le regole proprie organizzative per la misura della rotazione ordinaria, prevedendo per altri settori dei criteri alternativi alla rotazione stessa, come suggeriti dalla delibera di ANAC n. 1064 del 3 novembre 2019: la comunicazione è stata inoltrata dallo scrivente alla Direzione Generale per completa informazione in data 30 novembre 2023, termine indicato nel PIAO.

Lo scrivente si è altresì attivato per dare attuazione al D.lgs. 23/24 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*.

Nel rispetto del termine del 15 luglio 2023 prescritto per le pubbliche amministrazioni, il giorno 11 luglio 2023, l'Ente ha adottato con Determinazione del Direttore Generale n. 59 del 2023, l'Atto organizzativo interno per la gestione del Whistleblowing (l'"Atto Organizzativo") tenendo conto dello schema di Linee Guida di ANAC sul tema (non ancora definitive al momento dell'adozione dell'Atto Organizzativo). Successivamente, con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023, ANAC ha approvato le Linee Guida definitive: in ragione di ciò, lo scrivente ha svolto tutti gli adempimenti richiesti dalla legge nonché dalla normativa a tutela dei dati personali affinché l'Ente si dotasse di un sistema avente tutti i requisiti prescritti dalla legge. L'Ente ha così adottato, con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 13 del 28 novembre 2023, in revisione dell'Atto Organizzativo, il Regolamento per la gestione del Whistleblowing che è stato diffuso e pubblicato secondo le usuali modalità interne.

Inoltre, sempre in attuazione di interventi legislativi e normativi ed interpretativi di ANAC (e cioè il D.lgs. 24/23 *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*, il DPR del 13 giugno 2023 n. 81 *"Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e le *"Linee guida in materia di Codici di comportamento delle*

www.iltrivulzio.it

amministrazioni pubbliche" di ANAC approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020), lo scrivente ha proposto il testo revisionato del Codice Etico e di Comportamento dei Dipendenti.

Il Codice Etico e di Comportamento è stato così adottato il 30 novembre 2023 con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 15 del 2013, dopo essere stato messo in consultazione pubblica e dopo l'approvazione delle modifiche da parte dell'OIV.

Lo scrivente, altresì, seguendo quanto previsto nel PIAO, ha assunto attività volte a dare attuazione al monitoraggio integrato tra le diverse sezioni del PIAO stesso, per coordinarsi così con gli altri responsabili delle altre sezioni del PIAO.

Allo stato, l'Azienda garantisce il supporto organizzativo all'RPCT così come indicato da ANAC, ma limitatamente ad un'unica unità qualificata e professionale con contratto a tempo determinato in scadenza alla fine di aprile 2024, dovendo con ciò assolvere a tutti gli adempimenti relativi all'attività di privacy, anticorruzione e trasparenza.

IL RESPONSABILE
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Avv. Massimo Meraviglia

